

Legenda

La vulnerabilità intrinseca delle falde idriche rappresenta la suscettibilità degli acquiferi ad assorbire e diffondere inquinanti e dipende dalle sole caratteristiche naturali del sistema idrogeologico: clima, pedologia, geologia, idrogeologia, topografia. la zonazione di vulnerabilità deriva dalla carta di vulnerabilità intrinseca ottenuta applicando il metodo S.I.N.T.A.C.S. rispetto alla quale sono state eliminate le unità areali di dimensioni non significative, tenendo anche conto di particolari situazioni idrogeologiche e topografiche locali.

- VULNERABILITA' MOLTO ALTA** (Punteggio S.I.N.T.A.C.S. 206-240)
 Acquiferi con permeabilità elevata prossimi alla superficie topografica (<2-3 m) non protetti dal terreno di copertura costituito da sabbia limosa di permeabilità media. Un eventuale inquinante sversato in superficie raggiunge la falda in un tempo minimo (in condizioni di saturazioni dei terreni) di uno-tre giorni. Inquinamento della falda possibile anche da parte di inquinanti di rapida degradabilità. Aree con falda freatica affiorante (laghi di escavazione) ed alvei fluviali in diretto rapporto con la falda.
- VULNERABILITA' ALTA** (Punteggio S.I.N.T.A.C.S. 170-205)
 Acquiferi con permeabilità da alta a medio alta con copertura limoso-sabbiosa (a permeabilità medio bassa) di spessore superiore a tre metri o con copertura limoso argiloso (permeabilità bassa) di modesto spessore (<2-3 m). Tempo minimo di arrivo alla falda di un inquinante sversato in superficie compreso tra tre e sessanta giorni. Inquinamento dell'acquifero possibile anche da parte di un inquinante di media degradabilità sversati in superficie.
- VULNERABILITA' MEDIA** (Punteggio S.I.N.T.A.C.S. 141-169)
 Acquiferi protetti da terreni di copertura limoso sabbioso argiloso ("pancone") a permeabilità da medio a bassa di spessore non inferiore a m 5. Tempo minimo di arrivo in falda di un inquinante compreso tra sessanta giorni e tre anni. Possibilità di inquinamento delle falda da parte di inquinanti di media e bassa degradabilità solo se sversati in quantità o continuata.
- VULNERABILITA' BASSA** (Punteggio S.I.N.T.A.C.S. 127-140)
 Acquiferi a profondità superiore a 10 m protetti da coperture prevalentemente argilose a bassa permeabilità. Tempo minimo di arrivo in falda di un inquinante sversato in superficie superiore a tre anni. Scarsa possibilità di inquinamento anche per inquinanti di alta persistenza.



COMUNE DI PISTOIA
Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio
Unità Operativa Pianificazione Territoriale

**PIANO STRUTTURALE
CONSULENZE E COLLABORAZIONI**

Consulenza per gli aspetti ambientali:
D.R.E.A.M. Italia

Consulente per la redazione di studi e proposte a carattere geoambientale

Consulenza per gli aspetti insediativi:
Prof. Arch. Pierluigi Cervellati

Consulente per gli aspetti storici, le funzioni e le invarianze del Piano

Consulenza per gli aspetti socio-economici:
ISPET - Istituto per la Programmazione Economica della Toscana
A cura del Dott. Alfiero Falorni e Rossella Pini

Consulente per la redazione di studi sull'evoluzione economica pistoiense

Gruppo di lavoro per la rilevazione del sistema insediativo:
Arch. Alessandro Bernardini Arch. Federico Nerozzi
Arch. Francesco Cecchi Arch. Elena Sardi
Arch. Andrea Lotti Arch. Serena Zamini

Collaborazione per la informatizzazione e l'allestimento della cartografia di piano:
Mannori e Buchetti Geologi Associati



COMUNE DI PISTOIA
Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio
Unità Operativa Pianificazione Territoriale

PIANO STRUTTURALE

PROGETTO

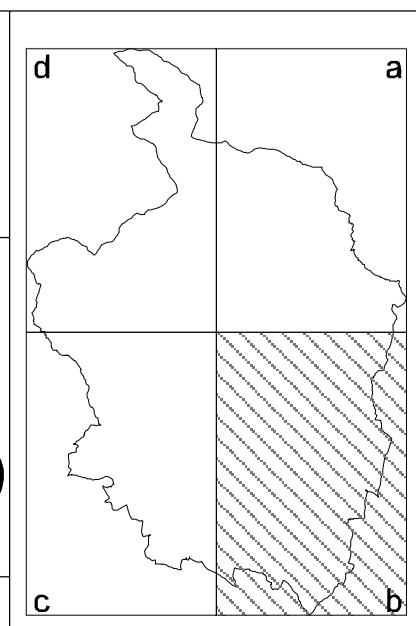
Arch. Giuliano Alperia (Dirigente responsabile)
Arch. Nicola Pieri (Coordinatore dell'U.O. Pianificazione Territoriale)
Ing. Giovanni Palchetti (Coordinamento e impostazione metodologica del Piano)
Arch. Olga Agostini
Dott. Marco Cei

UNITA' OPERATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Arch. Sara Timori - Arch. Aldo Buccì - Geom. Stefano Biagini
Geom. Gabriele Paolini - Mario Tancredi - Patrizia Ferretti

OGGETTO:
CARTA DELLA VULNERABILITA' DELLA FALDA

scala 1:10.000 Dicembre 2001
adottato D.C.C. N° del approvato D.C.C. N° del

**TAV.
9 b**



AGGIORNAMENTO